

ALDO FORBICE

Note biografiche

Aldo Forbice, giornalista e scrittore.

E' nato a Catania il 23 ,9.1940 ; vive e lavora da oltre 40 anni a Roma.

- Ha condotto e diretto per più di 18 anni il programma radiofonico quotidiano "Zapping", su Radio Uno, nel quale ha promosso numerose campagne umanitarie (contro la pena di morte ,la tortura, contro la violenza nei confronti delle donne e dei bambini, per fermare i massacri in Algeria, per l'istituzione della Corte penale internazionale ,per porre fine alla tragedia dell'infibulazione genitale, per la tutela dei diritti umani in Iran, ecc.).

– E' stato dipendente Rai per 40 anni e per altri cinque collaboratore a contratto .

E' stato assunto nel 1970 come redattore e con gli anni promosso capo servizio, capo redattore (al Tg1) e vice direttore ,prima al Gr3 e poi al Giornale radio unificato .In questo ruolo si è occupato delle news, di speciali e rubriche .

Come conduttore e curatore di "Zapping" ha realizzato numerose iniziative di sensibilizzazione civile e sociale (per la lotta al fumo, la prevenzione dei tumori, per la lotta agli incidenti stradali ,per la parità uomo-donna, contro il bullismo e la violenza sulle donne, per l'integrazione socio-culturale degli immigrati e così via).

Queste iniziative di grande impatto popolare, hanno contribuito a sensibilizzato l'opinione pubblica ,anche promuovendo la raccolta di diversi milioni di firme., consegnate nel corso degli anni ai diversi presidenti della Repubblica . Ad esempio ,con le campagne umanitarie , sono state salvate diverse donne, che erano state condannate all'impiccagione e alla lapidazione , come le nigeriane Safiya e Amina, l'iraniana Kobra e la pakistana Asia Bibi.

- E' stato vicedirettore del Gr3 e del Giornale radio unificato e prima ancora capo redattore del Tg1 (per sei anni) ed autore e curatore di programmi di approfondimento a Rai Due su temi politici, sociali e di economia (ha curato settimanali di politiche del lavoro, come "Turno C ", "Primo piano" (politica e società). "Alle prese con...": programmi di seconda serata su Rai 2 ,con ascolti che, in alcuni casi superavano i sette milioni di ascoltatori . In seguito è stato autore ,su Rai 1, di programmi speciali e del settimanale TV7 .

E' autore e curatore di oltre 60 libri .In particolare, ha scritto due saggi sulla pena di morte ("Assassini di Stato" e "I signori della morte", Sperling & Kupfer) e due sulla violenza ai bambini ("Orrori", Sperling & Kupfer e "I bambini e la guerra", Rai Eri).

Ha pubblicato (per il gruppo Mondadori), con altro autore, un libro, "I Faraoni" per denunciare gli scandali e gli sprechi nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni e nel mondo dello spettacolo .

Qualche anno fa ,con la firma dell'oncologo Francesco Schittulli (presidente della Lilt), ha dato alle stampe un libro sulla lotta al cancro "Con il nastro rosa-Storie di donne che si sono riprese il futuro" (edizioni Piemme). Ed anche "Io ,ingegner Terrone", e il recentissimo "Il viaggio dell'ingegner Terrone " (edizioni Guerini e Associati .

Infine .un romanzo anomalo ,"Fuori dal coro" (edizioni Dario Flaccovio) sull'esperienza di conduttore radiofonico, ma non autobiografica.

Ancora un breve saggio,"Quella guerra al male", tenta un bilancio degli ultimi decenni sui diritti umani: sui passi avanti compiuti e sui tanti (troppi) passi indietro.

Negli anni scorsi ha scritto molti libri, sulla storia del movimento operaio e sindacale . In particolare, ha ricostruito, con saggi e ricerche sulla storia delle tre confederazioni sindacali, l'elaborazione della politica economica e rivendicativa e l'unità sindacale.. Ha scritto libri sul padre del sindacalismo italiano, Bruno Buozzi, su Giacomo Brodolini (il ministro dello "Statuto dei lavoratori " e su Walter Tobagi ,di cui è stato amico per anni di Bruno Buozzi, un'antologia dei suoi scritti e discorsi , una biografia di Giacomo Brodolini ,il "padre dello

Statuto dei lavoratori” e un libro su Walter Tobagi . Di Ignazio Silone ha curato un’antologia di saggi sulla figura di questo scrittore (“Silone,la libertà”,edizioni Guerini e Associati) .

- E' stato componente di una ventina di giurie letterarie,per numerose edizioni,come il Premio Estense (Ferrara),il Boccaccio (Certaldo-Siena), il Campiello (Venezia) .

Per il suo lavoro di giornalista e scrittore e per i suoi meriti nel campo dei diritti umani gli sono stati assegnati più di 150 riconoscimenti e premi, fra cui: il prestigioso Echo dell’Unione europea (consegnato a Vienna dal presidente della Repubblica austriaca),il Saint Vincent dell’Ordine dei giornalisti,il Montanelli,l’Ischia,il Silone,il Maria Grazia Cutuli .

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi,nel dicembre 2005, lo ha nominato Commendatore della Repubblica “per meriti nel campo del giornalismo e della tutela dei diritti umani”.

La Fondazione Umanitaria di Milano e la Lega internazionale sui diritti umani lo hanno insignito del titolo di “Cavaliere dei diritti umani” .

Ha insegnato,per quattro anni , giornalismo nelle università della Sapienza (Roma) e di Teramo (anche nel master di giornalismo).

E’ editorialista di diversi quotidiani e periodici, fra cui “l’Avanti !” online ,dove ha anche una rubrica fissa (“Sforbiciate”).

Per circa dieci anni è stato membro dell’Assemblea nazionale dell’Unicef Italia e, per tre anni, è stato eletto nel Comitato direttivo dell’agenzia Onu .

Da quindici anni è presidente della Fondazione Ignazio Silone (L’Aquila- Roma) .

Ha scritto per una trentina di testate (quotidiani e periodici), fra cui Qn (Il Resto del Carlino,il Giorno), Il Gazzettino,L’Arena,Il Giornale di Brescia,Il Tempo,La Gazzetta del Sud,Il Giornale di Sicilia). Oggi scrive per “La Verità” e altri quotidiani,anche online .

Roma,maggio 2018

(Aldo Forbice)